

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 47.10-11

Ricordiamo, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende ai confini della terra; di giustizia è piena la tua destra.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

to, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

diamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glo-

rifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio

Padre onnipotente. Signore, Figlio unigeni-

Atto penitenziale

L'incontro con Cristo nella celebrazione domenicale è fonte di continuo rinnovamento della grazia in noi. Disponiamoci a riceverlo con il cuore contrito per i nostri peccati, fiduciosi nella sua infinita bontà.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ti sei rivelato come Dio misericordioso e pietoso, abbi pietà di noi! Signore, pietà.

Cristo, che ci inviti a venire a te nelle nostre fatiche e oppressioni, abbi pietà di noi! **Cristo, pietà.**

Signore, che ci hai donato lo Spirito Santo, ristoro per le nostre anime, abbi pietà di noi! **Signore, pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lo-

Colletta

O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, donaci una rinnovata gioia pasquale, perché, liberi dall'oppressione della colpa, partecipiamo alla felicità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che ti riveli ai piccoli e doni ai miti l'eredità del tuo regno, rendici poveri, liberi ed esultanti, a imitazione del Cristo tuo Figlio, per portare con lui il giogo soave della croce e annunziare agli uomini la gioia che viene da te. Per il nostro Signore... Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Zc 9,9-10

Ecco, a te viene il tuo re umile.

Dal libro del profeta Zaccarìa.

osì dice il Signore: «9Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca

un asino, un puledro figlio d'asina. 10 Farà sparire il carro da querra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio

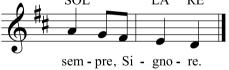
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 144

R/. Benedirò il tuo nome per sempre, Sianore.





O Dio, mio re, voglio esaltarti / e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. / Ti voglio benedire ogni giorno, / lodare il tuo nome in eterno e per sempre. R/.

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti. / la sua tenerezza si espande su tutte le creature. R/.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza. R/.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore sostiene quelli che vacillano / e rialza chiunque è caduto. R/.

Seconda lettura

Rm 8,9.11-13

Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

ratelli, ⁹voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. 11E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. 12 Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, ¹³perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio. Rendiamo arazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Mt 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. Alleluia.

Vangelo

Mt 11.25-30

lo sono mite e umile di cuore.



Dal Vangelo secondo Matteo.

n ²⁵quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. ²⁶Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. 27Tutto è stato dato a me dal Padre mio: nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. 28 Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e jo vi darò ristoro. ²⁹Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. 30 Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Lode a te, o Cristo. Parola del Signore.

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ispirati e motivati dal Vangelo che abbiamo ascoltato, rivolgiamo al Signore la nostra preghiera con cuore semplice e fiducioso.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

- Signore Gesù, ti ringraziamo per il dono della tua Parola nel Vangelo. Rendici partecipi della sapienza dei piccoli e concedici il ristoro della tua presenza eucaristica. Noi ti preghiamo. R/.
- Signore Gesù, ti ringraziamo per le persone che ci sostengono come guide autorevoli: il Papa, il nostro vescovo, i nostri sacerdoti; e per i fratelli che ci accompagnano con la testimonianza di fede e di carità. Noi ti preghiamo. R/.
- 3. Signore Gesù, sostieni tutti coloro che sono oppressi dal peso della vita e assisti tutti quei popoli che vivono in circostanze drammatiche; la tua sapienza guidi le decisioni dei governanti e apra alla carità e all'accoglienza il cuore dei fratelli. Noi ti preghiamo. R/.
- 4. Signore Gesù, sostienici nelle varie circostanze della vita: nella salute e nella malattia, nel lavoro e nel riposo; ti affidiamo i giovani impegnati negli esami e a costruire il loro futuro. Noi ti preghiamo. R/.

Signore, nella tua bontà e misericordia accogli benigno la preghiera che il tuo popolo ti ha innalzato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ci purifichi, Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di gior-

no in giorno a esprimere in noi la vita nuova del Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Prefazio (Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. paq. 337).

Mistero della fede

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 11.28

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi: io vi ristorerò», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente ed eterno, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

6 - 12 luglio 2020

XIV del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 6 - Feria - S. Maria Goretti, mf

S. Domenica | S. Giusto | S. Romolo

[Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26]

Martedì 7 - Feria

S. Benedetto XI | S. Antonino Fantosati

[Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38]

Mercoledì 8 - Feria

S. Adriano III | B. Eugenio III | SS. Aquila e Priscilla

[Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7]

Giovedì 9 - Feria

SS. Agostino Zhao Rong e C., mf

S. Veronica Giuliani | S. Paolina (Amabile) Wisenteiner

B. Giovanna Scopelli

[Os 11,1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15]

Venerdì 10 - Feria

S. Audace | S. Apollonio | S. Vittoria

SS. Rufina e Seconda

[Os 14,2-10; Sal 50; Mt 10,16-23]

Sabato 11 - S. Benedetto, F

S. Pio I | S. Leonzio | S. Bertrando | S. Olga

[Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29]

Domenica 12 - XV del Tempo Ordinario (A)

SS. Nabore e Felice | S. Giovanni Gualberto

S. Leone

[Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23]

GESÙ AMA RIVELARSI AI PICCOLI



LETTURA

Il profeta Zaccarìa predice l'ingresso del re messianico in Gerusalemme: è la visione esatta di quanto avverrà nell'entrata trionfale di Gesù prima della sua passione, morte e risurrezione. "Egli è giusto e vittorioso, cavalca un asino, un puledro figlio di asina". Egli è il re pacifico che porterà la pace tra tutte le nazioni. Il vangelo manifesta l'identità profonda del Messia, re di pace, nella relazione intima e vitale con il Padre, e rivela il coinvolgimento benevolo dei piccoli e degli umili in questo mistero di intimità divina.

MEDITAZIONE

Il testo evangelico di oggi, pur essendo inserito nel Vangelo di Matteo, nel linguaggio e nei contenuti è molto simile al Vangelo di Giovanni; per questo gli studiosi della Bibbia lo chiamano "comma giovanneo". Tutto il discorso di Gesù è inserito in una preghiera di benedizione, forma caratteristica della preghiera ebraica che inizia sempre con la formula: "Benedetto sei, tu, Signore re dell'universo, perché...". Solo nel dialogo e nel ringraziamento al Padre, Gesù può rivelare l'intima natura del suo rapporto con Lui e manifestarlo non ai sapienti e ai dotti, ma agli umili e ai semplici. Dunque, il mistero di Cristo si rivela soprattutto nella preghiera. Gesù può penetrare nel cuore dell'uomo e illuminarlo, quando trova l'umiltà e la coscienza di essere ben poca cosa. I professionisti della sapienza, chiusi nella loro sufficienza. sono esclusi da questa rivelazione. I sapienti del mondo che si ritengono possessori della scienza e della conoscenza delle cose, sono impediti nelle facoltà interiori, sono accecati dall'orgoglio. La loro scienza è usata come forma di potere sugli altri, proclamano i loro titoli, i loro meriti senza mescolarsi con la povera gente. Dio, invece, si manifesta a coloro che sono coscienti di sapere ben poco e sono aperti alla verità su Dio e sull'uomo, come i bambini che sanno imparare da tutti: è il misterioso cammino della grazia che si rivela solo ai semplici e che offre ristoro agli "affaticati e stanchi". Gesù lancia a tutti il suo appassionato invito ad andare a Lui. Il suo insegnamento e la sua seguela sono un "giogo" ben più leggero delle infinite e pesanti imposizioni che gli scribi pongono sulle spalle della gente, in nome della Legge e delle consuetudini umane. Gesù inculca agli uomini lo spirito della Legge, liberandoli dalla sua schiavitù.

PREGHIERA

Signore nostro Dio, guarda a noi che viviamo in una società in cui dominano le ideologie che pretendono di salvare gli uomini. Rendici docili al Vangelo e ai maestri della fede cristiana; donaci la coerenza e l'umiltà di cuore, per essere salvati da Colui che, solo, ha parole di vita eterna, Gesù Cristo, tuo Figlio.

AGIRE

Oggi cerchiamo di conoscere meglio il Figlio di Dio, che ci ammaestra dalla cattedra della Croce.

S.E. Mons. Francesco Pio Tamburrino Arcivescovo emerito di Foggia - Bovino

